

Conclusioni dell'incontro di educazione ecologica continua "i Club e l'Ecologia Sociale"

Si è tenuto a Piombino l'incontro di educazione ecologica continua "i club e l'Ecologia Sociale".

Presenti 27 partecipanti delle ACAT Val di Cornia, Livorno, Grosseto Nord e Green, Follonica (in rappresentanza del Coordinamento delle ACAT della Costa della Toscana).

Un ringraziamento particolare a Rosalia Silvestri (ALCAT Livorno), che ha presentato il tema ed al gruppo di lavoro che ha organizzato (Azelio Gani, Antonio Manescalchi, Liliana Benini).

L'incontro segue quello del 24 Settembre in cui è stata sancita la costituzione del Coordinamento delle ACAT della Costa della Toscana con l'intento di proseguire il lavoro di dibattito, ricerca e realizzazione pratica sui seguenti argomenti:

- Democraticità del sistema
- Centralità del tema della multidimensionalità della vita e della sofferenza nel lavoro del club e nell'evoluzione della metodologia ecologico sociale.
- valorizzare le risorse di ciascuna famiglia anziché solo le fragilità.
- Ricostruzione di un sistema centrato sulla crescita qualitativa e quantitativa dei club,
- Studio della letteratura e degli scritti di Hudolin.

Si ribadisce che il Coordinamento è un luogo di confronto ed approfondimento aperto a tutti (famiglie, servitori insegnanti, club e associazioni)

Abbiamo discusso sull'applicazione dell' approccio ecologico sociale al lavoro dei club.

- 1) Dalla discussione emerge che l'approccio ecologico sociale non è ancora praticato completamente nei club e nella pratica quotidiana di ognuno di noi. Ciò che è chiaro nella teoria non sempre corrisponde alla pratica e rimane un obiettivo da perseguire.
- 2) Raggiungere un equilibrio ecologico sociale personale e familiare aiuta e si realizza nel momento in cui ciascuno lo riesce a vivere pienamente anche nella comunità.
- 3) Approfondire temi come la corresponsabilità e la solidarietà ci potrebbe aiutare in tal senso.
- 4) E' importante poter esportare nella comunità il nostro metodo: in particolare il modo di stare insieme nel club, l'approccio familiare e multifamiliare (cioè il coinvolgimento della famiglia intera e di più famiglie insieme). Sarebbe auspicabile che anche i servizi socio sanitari lavorassero al coinvolgimento delle famiglie.
- 5) L' approccio ecologico sociale comporta di allargare l'ottica del lavoro del club ad occuparsi di tutti gli stili di vita a rischio (Alcol, fumo, azzardo, sostanze, salute mentale, internet, alimentazione sbagliata e sedentarietà).
- 6) Questo documento di sintesi che è stato scritto in maniera collettiva da tutti i partecipanti, verrà inviato per la pubblicazione all'AICAT, all'ARCAT, alle ACAT, alla rivista Camminando Insieme e al sito web www.centroalcolologico-grosseto.it
- 7) Il prossimo incontro si terrà il 6 Maggio 2018 a Piombino sul tema "Club, comunità e multidimensionalità".

Il presente documento è approvato all'unanimità.